



ALCIO

Scoglio parafumline «La colpa è solo mia»

Scoglio non accampa scuse. Negli spogliatoi ha dichiarato pentitemente che: «La colpa non è di nessuno, non è della società, non è della squadra: è solo mia». L'allenatore del Genoa, Scoglio (nella foto) ha continuato con la sua consueta franchezza: «Il Verona non ha rubato nulla, con i suoi 20 minuti giocati alla grande nel secondo tempo ha legittimato il risultato, le nostre ambizioni si sono ridimensionate, si lotta per la salvezza. Erano, che si era infortunato in uno scontro con Magnin, ha riportato un trauma cronico ed è ricoverato al S. Martino con sette giorni di prognosi. Sul fronte sampdoriai va segnalato che oggi Katanec si opera alla caviglia sinistra e dovrà stare lontano dai campi da gioco per circa un mese».

A Barletta incidenti Match sospeso per otto minuti

La partita di serie B, Barletta-Avellino è stata sospesa al trentesimo minuto del secondo tempo per un fittizio lancio di oggetti in campo. In quel momento la squadra dell'Avellino stava conducendo per 2-0. La sospensione è durata otto minuti nel corso dei quali il portiere del Barletta Coccia è stato colpito mentre cercava di placare gli animi dei tifosi locali. Lo stesso portiere rientrava tra i pali alla ripresa dell'incontro.

Italia '90 All'Ambasciata inglese vertice antihooligan

Si è svolta a Roma, nella sede dell'Ambasciata Britannica, un incontro al vertice per quel che riguarda la presenza degli hooligan. Alla riunione hanno partecipato il Ministro dello sport britannico Sir Colin Crompton, il segretario della Fifa Blatter e il Direttore del Col Luca di Montezemolo. Si è parlato della possibilità di far giocare la nazionale inglese nella sede di Cagliari per poter avere un controllo maggiore sui tifosi inglesi.

Tifosi bergamaschi senza biglietto rispediti a casa dalla polizia

La polizia ha bloccato un centinaio di tifosi bergamaschi giunti a Napoli sprovvisti di biglietti per l'ingresso al San Paolo. Sono stati scortati dagli agenti fino a Cassino dove hanno ripreso i bus con i quali erano giunti a Napoli. La polizia ha sequestrato alla partenza un centinaio di biglietti. La società bergamasca ha comunque smentito che il gruppo facesse parte del loro seguito e che gli fosse stato garantito l'ingresso al San Paolo gratis.

A Cremona Vicini ha visto un buon Schillaci «Continui così...»

Il commissario della nazionale Vicini ha visto in buone condizioni. Oltre che per Marocchi e De Agostini il Ct ha avuto parole di elogio per Schillaci: «Lo seguo con attenzione, vada avanti così».

Chlambretti ad Udine va in gol con le risate

Grande successo di Piero Chlambretti a Udine. Mi-mando le due segnature di Balbo in anticipo sulla tv di stato ha raccolto una gran messe di applausi da parte della curva nord. «Scusi lei che stampono usa?», rivolto allo stopper asolano Anjanovic, a Gallego ha ricordato che Zico a Udine aveva molte domine, ma Gallego non abbocca e dice: «Per sposare una udinese c'è tempo; per finire chiede a Benelli chiede: «Cosa si prova dopo una sconfitta?», il seguente di ferro risponde a denti stretti: «Ne ho provate tante ormai...».

MARCO FIORLETTA

COSENZA-PISA

Contestazione dei tifosi Il tecnico Simoni in bilico

Dopo la disfatta dirigenti in conclave

NICO DE LUCA

COSENZA. Esce tra gli applausi del pubblico il Pisa che al 90° guida da solo la classifica cadetti. Una formazione, quella toscana, di levatura superiore alle altre, non c'è dubbio. Ma agevolata al massimo da un Cosenza sconcertante, in cui il solo Marulla è sembrato giocatore di categoria. I primi due gol (nati da grosse ingenuità difensive) hanno falcato le gambe ai locali, ma in effetti non c'è stata mai partita. Encomiabile il comportamento dei tifosi, che hanno sostenuto generosamente la squadra fino alla clamorosa gaffe di capitano Castagnini del 45'. Ma procediamo per ordine. La panchina di Simoni «traballa» ancora prima del fischio iniziale di Dal Forno. Alla prima vera incursione gli ospiti (sostenuti da una pattuglia di sostenitori) passano. L'azione, come tutte quelle

che il Pisa tesserà, è molto bella. La triangolazione Been-Cuoghi-Piovanelli è vincente: ed il nuovo capocannoniere della «B» realizza il primo gol del suo magico «ris». Al 23' Incciocci delizia il pubblico con uno stop d'esterno sinistro e un diagonale di destro che lambisce il palo. Al 33' Marulla invita Simoni all'unica parata difficile del pomeriggio: l'applauditissimo ex di parte nerazzurra (l'altro Simoni, il trainer cosenzino, pure lui ex, ha avuto ben altro trattamento...) vola a deviare la sfera indirizzata molto bene su calcio franco diretto. Al 45' il pasticcaccio: Castagnini «corona» con un clamoroso regalo una prestazione difensiva molto negativa. Il capitano «cicca» la palla e Piovanelli s'invola per il bis. Diluvio di fischii.

Alla ripresa la Cosenza tenta la carta Muro, a lungo invocata dalla curva degli ultrà. Ma la musica non cambia. Il Pisa è come un coltello, che s'infilza nel burro. Di Leo è disarmato. Al 56' Been crossava a pennello per la testa di Piovanelli: solo sulla linea Dolcetti non aveva problemi a siglare lo 0-3. Il boato del pubblico, chiaramente polemico, disorientava persino i toscani. Al 66' Neri (subentrato nel frattempo all'ottimo Been) smistava sulla destra per Cuoghi. Traverso preciso per la testa dell'ariete Piovanelli che legittimava con l'ennesimo centro la sua giornata di grazia. Al 70' Incciocci sparava a salve due volte su Di Leo e poco dopo Marulla conquistava il punto della bandiera, concludendo violentemente su intelligente allungo di Muro. Dello stesso ex napoletano l'ultima occasione ma il pallone

Giacomini si presenta e ferma subito il Toro Sorbello rilancia l'Avellino

COSENZA	1	BARLETTA	0
PISA	4	AVELLINO	2

COSENZA: Di Leo; Marino, Lombardo; Castagnini (46' Muro), Napolitano, Storgato; Galeazzi, Padovano, Marulla, Caneò, De Rosa. (12 Brunelli, 13 Marra, 15 Ruvo, 16 Di Vincenzo).

PISA: Simoni; Cavallo, Lucarelli; Argentesi, Calori, Bosco (87' Moretti); Dolcetti; Cuoghi, Incciocci, Been (61' Neri), Piovanelli. (12 Lazzarini, 13 Fiorentini, 15 Dianda).

ARBITRO: Dal Forno di Ivrea.

RETI: 6', 45', 66' Piovanelli, 57' Dolcetti, 72' Marulla.

NOTE: angoli 8-2 per il Cosenza. Spettatori 1.000 circa. Ammoniti: Argentesi e Storgato. Il gol di Marulla ha interrotto l'imbattibilità del portiere di Pisa che durava da 402'.

PESCARA	0	PADOVA	1
CAGLIARI	0	MESSINA	0

PESCARA: Zinetti; Camplone, Gelsi; Gelsi, De Trizio, Bruno; Pagano, Longhi, Traini, Gasperini, Martorella (62' Caffarelli). (12 Getta, 13 Di Cara, 14 Alfieri, 15 Armerise).

CAGLIARI: IELPO; FESTA, Comacchia; De Paola, Valentini, Fricano; Cappioli (46' Fadda), Greco, Provitani, Bernardini, Paolino (90' Rosci). (12 Nanni, 13 Giovannelli, 16 Pischio).

ARBITRO: Magni di Bergamo.

NOTE: angoli 10-0 per il Pescara. Cielo sereno, temperatura rigida, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Bruno, Comacchia, Fadda e Paolino. Spettatori 8.650 paganti più 4100 abbonati.

COMO	0	PARMA	4
REGGIANA	0	LICATA	1

COMO: Savarini; Annoni, Lorenzini; Sinigaglia, Maccoppi, Maiuri, Turini, Ferrazzoli, Mazzucato, Notaristefano, De Mozzi (46' Mannari). (12 Alani, 13 Cimmino, 14 Biondo, 15 Zian).

REGGIANA: Facciolo; De Vecchi, Nava; Catena, De Agostini, Zanatta (68' Tacconi); Mandelli, Galassi (74' Dominisani), Silenzi, Perugi, D'Adderio. (12 Fantini, 15 Bergamaschi, 16 Rabitti).

ARBITRO: Boemo di Cervignano.

NOTE: angoli 4-4. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Notaristefano per proteste e Tacconi per gioco falso. Spettatori: 6500 circa.

ANCONA	0	REGGIA	2
MONZA	1	FOGGIA	0

ANCONA: Vettore; Fontana, Vincioni; Miravido, Chiodini, Masi, Messeri, Gadda (33' Ermini), Ciocci, Zannoni (54' De Julia), Di Carlo. (12 Piagnarelli, 13 Deogratias, 14 Bonometti).

MONZA: Pinato; Rossi, Concina; Monguzzi, Salmi, De Patre; Bolis (85' Di Biagio), Consonni, Seroli, Robbioni (67' Viviani), Bivi. (12 Pellini, 13 Cocco, 14 Turchi).

ARBITRO: Blizzari di Ferrara.

NOTE: angoli 8-3 per l'Ancona. Spettatori ottomila circa. Ammoniti: Fontana, Chiodini, Ermini, Concina, Monguzzi e Consonni.

BRESCIA	0	TORINO	1
CATANZARO	0	TRIESTINA	1

BRESCIA: Zaninelli; Bortolotti, Rossi; Corini, Mariani, Babini; Valoti, Savino, Altobelli, Masolini (54' Piovani), Paolucci (86' Ziliani). (12 Bacchini, 13 Luzzardi, 14 Manzo).

CATANZARO: De Toffol; Corino, Martini; Elli, Saracino, Miceli, Cotroneo (78' Rispoli), Loseto, Mauro, Lorenzo, Rebonato (86' Palanca), (12 Fabbri, 14 Mollica, 16 Bressi).

ARBITRO: Arcangeli di Terni.

NOTE: angoli 12-1 per il Brescia. Terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Altobelli, per similiazione; Rebonato, per proteste; Mariani e Loseto per gioco falso; Paolucci per proteste.

PESCARA-CAGLIARI

Nel gelo torna l'arbitro Magni e «iberna» tutti

FERDINANDO INNAMORATI

PESCARA. Fra tanta noia e qualche brivido il Cagliari porta via un bel punticino dalla trasferta di Pescara. Con pieno merito, diciamo subito, e con qualche rimpianto per non avere avuto il coraggio di osare di più. Ma anche la squadra di casa, pur costretta a recriminare per alcune occasioni banalmente sciupate, può in definitiva accontentarsi del pareggio ottenuto contro una squadra solida e combattiva. I rossoblu cagliaritari hanno infatti dimostrato sul campo di meritare l'eccellente posizione in classifica e la loro accorta disposizione tattica di avere assimilato molto bene il gioco di serie B. La squadra isolana, forte di una difesa attenta e coriacea e molto abile nel raddoppio delle marcature, ha concesso molto poco agli attaccanti avversari. Inoltre, sfruttando un centrocampo che fa della mobilità il suo punto di forza mostrò una grande autorità, creando anche un paio di occasioni favorevoli per Provitani e Paolino. Non a caso infatti l'azione più bella, quella che poteva dare una svolta all'incontro e partita proprio dal tandem Greco-Bernardini che ha permesso ai centravanti rossoblu di presentarsi solo nell'area di Zinetti costringendo

COMO-REGGIANA

La cura Galeone contro la sterilità non fa effetto

PIER AUGUSTO STAGI

COMO. Un Como pasticcione non riesce a piegare una Reggiana esageratamente rinunciataria. Uno zero a zero che lascia con l'amaro in bocca i lariani, più incisivi nella ripresa, ma troppo imprecisi in fase offensiva e che non soddisfa i granata di Marchioro, in verità mai pericolosi sotto rete. Il Como di Galeone ha dovuto fare a meno del brasiliano Milton e della punta Giunta sostituiti da Mazzucato e dall'esordiente De Mozzi, neoacquisto di novembre, proveniente dal Vicenza. La Reggiana ha dovuto invece rinunciare a Gabriele, affetto da tonsillite e sostituito da Galassi, anche lui neoacquisto novembre e proveniente dal Piacenza. Regolarmente in campo invece il bomber granata Silenzi. Di fronte a poche migliaia di spettatori che hanno sfidato il gelo, Como e Reggiana hanno offerto uno spettacolo modesto, ricco di imprecisioni, solo in parte addolcito da tanta buona volontà. Dopo le sconfitte con l'Avellino e il Cagliari, il Como, che sente odore di retrocessione, si è presentato allo stadio Sinigaglia molto contratto di fronte a una Reggiana in serie utile da otto partite e che staziona nelle zone alte della classifica.

L'inizio è tutto della Reggiana che in più di un'occasione mette in crisi la retroguardia comasca, graziata da un Silenzi non in benissimo giornata. Un'ottima palla capita al 5' a Galassi, che viene però stoppato in extremis da Sinigaglia. Il Como, patite le prime sfortune degli ospiti, comincia a prendere le misure grazie al solito Notaristefano che sale in campo. Al 25' l'azione più pericolosa del primo tempo arriva da uno spioncello molto incisivo di Turini che costringe Facciolo in un difficile intervento. Nella ripresa Galeone, uno dei tanti teorici della zona, ma che per l'occasione ha rispolverato la marcatura a uomo, schiera il «militarista» Mannari al posto di De Mozzi che nel primo tempo è stato ben annullato da Catena. Per la Reggiana c'è da segnalare solo l'occasione, al 46', non sfruttata al meglio da De Agostini e poi inizia lo show del Como. Al 50' Turini viene cinghiato da Zanatta, il penalty, è il caso di dirlo, sembra di rigore, ma per l'arbitro Boemo è tutto regolare. Mannari si fa apprezzare per alcune buone giocate in velocità, ma in qualche modo Catena riesce sempre a metterci una pezza. Anche Notaristefano su punizione riesce a scaldare gli animi infreddoliti dei fedelissimi comaschi, ma la sua punizione finisce di poco sopra la traversa. L'azione più ghiotta per il Como arriva però al 65', quando su azione di calcio d'angolo Mazzucato di testa impegna in posizione molto ravvicinata Facciolo e sulla conseguente respinta Lorenzini manda di poco a lato. Il finale è tutto marca lariani, ma la Reggiana, nonostante la giornata nera di De Vecchi e Nava, in fase difensiva, riesce a districarsi grazie ad un ottimo De Agostini.

B

15. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(10/12 - ore 14,30)

AVELLINO-TORINO
CAGLIARI-ANCONA
CATANZARO-PADOVA
FOGGIA-PARMA
LICATA-COSENZA
MESSINA-COMO
MONZA-PESCARA
PISA-BARLETTA
REGGIANA-BRESCIA
TRIESTINA-REGGIANA

CANNONIERI

NETTI PIOVANELLI (Pisa) nella foto. SILENZI (Reggiana).
NETTI GIOCCO (Ancona). SORBELLO (Avellino).
NETTI MULLER e SKORO (Torino).
NETTI BIVI (Monza). SIGNORI (Foggia). POLICANO (Torino). MEL-
LA PIZZI (Parma).
NETTI INCCIOCCHI (Pisa). RAMBAUDI (Foggia) e CORINI (Bre-
scia).
NETTI SIGNORELLI (Barletta). PROVITANI, VALENTINI e PROVI-
TANI (Cagliari). ALTOBELLI (Brescia). PALANCA (Catanz). PROTTO
(Messina). LA ROSA, SORCE e MINUTI (Licata). PACIOCCO (Reggi-
ana). PADOVANO (Cosenza). MESSERSI (Ancona). MARULLA (Co-
senza).

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
PISA	22	15	8	6	1	23	6	0
TORINO	21	15	6	9	0	23	6	2
PARMA	20	15	6	8	1	21	9	3
CAGLIARI	18	15	7	4	4	14	11	4
REGGIA	18	15	5	8	2	13	8	5
REGGIANA	17	15	4	9	2	14	10	5
AVELLINO	16	15	7	2	6	14	13	6
MONZA	16	15	6	4	5	10	13	6
ANCONA	16	15	4	8	3	19	14	7
BRESCIA	16	15	5	6	4	11	12	7
PESCARA	16	15	6	4	5	12	19	7
TRIESTINA	14	15	4	6	5	10	15	8
LICATA	13	15	4	5	6	13	13	9
PADOVA	12	15	4	4	7	10	16	11
FOGGIA	11	15	5	1	9	16	17	11
COSENZA	11	15	2	7	6	12	21	11
MESSINA	11	15	3	5	7	10	20	11
COMO	11	15	2	7	6	5	8	12
CATANZARO	11	15	1	9	5	6	13	12
BARLETTA	10	15	3	4	8	8	20	13

GIRONE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
C1. GIRONA	CLASSE	CLASSE	CLASSE
Arezzo-Alessandria 1-1; Casale-Montevarchi 4-2; Chievo-Carpi 1-0; Derthona-Prato 0-0; L. Vicenza-Empoli 0-0; Lucchese-Carrarese 2-0; Mantova-Venezia 0-0; Modena-Piacenza 1-0; Spezia-Trento 1-0.	Venezia 17; Modena 16; Chievo, Empoli e Lucchese 15; Carpi e Casale 13; Alessandria, Carrarese, Piacenza e Spezia 12; L. Vicenza 11; Mantova e Treviso 10; Arezzo e Montevarchi 9; Derthona 8; Prato 7.	Alessandria-L. Vicenza; Carpi-Arezzo; Carrarese-Chievo; Empoli-Modena; Montevarchi-Piacenza; Prato-Mantova; Spezia-Casale; Trento-Lucchese; Venezia-Derthona.	Prossimo turno Brindisi-Monopoli; Campania-Sambenedettese; Casarano-Torres; Catania-F. Andria; Francavilla-Casertana; Palermo-Mantova; Perugia-Ischia; Salernitana-Ternana; Siracusa-Taranto.
C2. GIRONA	CLASSE	CLASSE	CLASSE
Cecina-Rondinella 0-2; Cuneo-Olbia 2-0; Massese-Pavia 1-0; Novara-Siena 1-1; Oltrepò-Cuoiopelli 2-1; Poggibonsi-Sarzane- se 0-1; Pontedera-Prolivorno 1-0; Prover- celi-La Palma 3-0; Tempio-Ponsacco 0-0.	Pro Vercelli e Sarzanese 18; Massese 17; Pavia 16; Siena e Tempio 15; Cuneo, Po- scasso, Sarzanese, Olbia-Massese, Pavia e Novara 10; Cecina e Poggibonsi 9; Olbia e Pontedera 8; Rondinella 7; Cuoiopelli 6.	Una partita in meno.	Prossimo turno Cuoiopelli-Novara; La Palma-Cuneo; Pon- scacco-Sarzanese; Olbia-Massese; Pavia- Tempio; Pro Livorno-Poggibonsi; Pro Ver- celi-Cecina; Rondinella-Oltrepò; Siena- Pontedera.
C1. GIRONA	CLASSE	CLASSE	CLASSE
Catania-Salernitana 2-2; F. Andria-Siracu- sa 2-1; Giarre-Perugia 0-0; Ischia-C. Puteo- lana 1-1; Monopoli-Casarano 0-2; Sambe- nedettese-Palermo 0-1; Taranto-Brindisi 1-1; Ternana-Catania 0-0; Torres-Francavilla 0-1.	Casarano e Taranto 17; Giarre, Palermo e Salernitana 16; Ternana 15; Brindisi 14; Casertana 13; Catania 12; Siracusa 11; F. Andria e Monopoli 10; Campania, Ischia e Perugia 9; Francavilla 8; Torres 7; Samb. S. Penaltizzata 2 punti.	Prossimo turno Brindisi-Monopoli; Campania-Sambene- dettese; Casarano-Torres; Catania-F. Andria; Francavilla-Casertana; Palermo- Mantova; Perugia-Ischia; Salernitana-Terna- na; Siracusa-Taranto.	
C2. GIRONA	CLASSE	CLASSE	CLASSE
Disceglie-Castelsano 0-0; Celano-Cam- pobasso 2-0; Civitanovese-Baracca 1-1; Fano-Fortit 2-0; Gubbio-Riccione 1-1; Jesi- Giulianova 0-0; Lanciano-Vis Pesaro 0-0; Rimini-Trani 2-2; Teramo-Chieti 1-0.	Fano, Gubbio e Teramo 16; Baracca, Ca- stelsano, Civitanovese e Giulianova 14; Chieti, Riccione, Rimini, Trani e Celano 13; Jesi 10; Fortit 9; Campobasso 8; Lanciano e Vis Pesaro 7; Bisceglie 6.	Prossimo turno Baracca-Lugo; Campobasso-Fano; Celo- no-Civitanovese; Chieti-Castelsano; For- ti-Bisceglie; Giulianova-Lanciano; Riccio- ne-Jesi; Trani-Teramo; Vis Pesaro-Rimini.	
C2. GIRONA	CLASSE	CLASSE	CLASSE
A. Leonzio-Altamura (rinviata per pioggia); Battipaglia-Acraea 1-0; Frosinone-Lati- na 1-1; Kroton-Potenza 1-0; Lodigiani-Fro- cese 0-0; Martina-Nicastro 1-0; Nola-Fa- sano 1-0; Trapani-Ostia Mare 0-1; V. Lame- zia-Turris 0-0.	Nola 17; Frosinone 16; Battipaglia, Marti- na e Pro Cavese 15; Turris e Kroton 14; Ac- crola e V. Lamezia 12; Altamura, Fasano, Lodigiani e Potenza 11; Latina e Ostia Mare 10; Nicastro 9; A. Leonzio 8; Trapani 4.	Una partita in meno.	Prossimo turno Acrola-V. Lamezia; Nicastro-Frosinone; Altamura-Trapani; Kroton-Martina; Lati- na-Lodigiani; Ostia Mare-Battipaglia; Poten- za-Fasano; Pro Cavese-A. Leonzio; Turris- Nola.